



Allegato A1 (ITALIA)

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA
“GIUSTIZIA E’ COMUNITA”**

TITOLO DEL PROGETTO

PERCORSI: per la promozione di reti nella giustizia di comunità

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: assistenza

Area di intervento: detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti

Codice: A07

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

1. Valorizzare il sistema dell'accoglienza e del segretariato sociale negli Uffici Esecuzione penale esterna (UEPE)
2. Rafforzare e ampliare la rete di risorse sul territorio per lo svolgimento della Messa alla prova, dei Lavori di Pubblica Utilità e per lo svolgimento di attività di volontariato
3. Potenziare l'accesso alla misura alternativa della detenzione domiciliare e sostenere i detenuti domiciliari durante l'esecuzione della misura

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

1. Collaborano con gli operatori degli UEPE:
 - 1) per la riorganizzazione del sistema di accoglienza e del servizio di segretariato sociale
 - 2) per il rafforzamento e l'ampliamento delle reti delle risorse territoriali per lo svolgimento della Messa alla prova, dei Lavori di Pubblica Utilità e per le attività di volontariato in favore delle persone imputate e condannate
 - 3) per il miglioramento delle attività che favoriscono l'accesso, l'applicazione e la predisposizione di programmi di trattamento individualizzati per la misura alternativa della detenzione domiciliare.

SEDI DI SVOLGIMENTO

Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna e di Messa alla Prova

via Damiano Chiesa, 24 Cap città Roma, Tel.06.681881, e-mail: dgepe.dgmc@giustizia.it

- Ufficio Interdistrettuale di Torino Via Berruti e Ferrero,1/B - 10135, Torino, Tel. 011/5623661, e-mail uepe.torino@giustizia.it

- Ufficio Interdistrettuale di Milano Via Numa Pompilio n. 14 - 20123, Milano, Tel. 02/438571, e-mail uepe.milano@giustizia.it

- Ufficio Interdistrettuale di Venezia Via Dante, 97 - 30172, Venezia, Tel. 041/958266, e-mail uepe.venezia@giustizia.it

- Ufficio Interdistrettuale di Bologna Via Fratelli Cairoli, 1 - 40100, Bologna, Tel. 051/4215611, e-mail uepe.bologna@giustizia.it

- Ufficio Interdistrettuale di Firenze Via Borgo La Croce, 60/R - 50122, Firenze, Tel. 055/231901, e-mail uepe.firenze@giustizia.it

- Ufficio Interdistrettuale di Roma Via Ostiense, 131/L corpo C p. 8° - 00154, Tel. 06/5839111, e-mail uepe.roma@giustizia.it

- Ufficio Interdistrettuale di Napoli Via Amerigo Vespucci, 172 - 80142, Napoli, Tel. 081/5630958, e-mail uepe.napoli@giustizia.it

- Ufficio Interdistrettuale di Bari Via Marin, 3 - 70100, Bari, Tel. 080/5010434, e-mail uepe.bari@giustizia.it

- Ufficio Interdistrettuale di Catanzaro Via Tre Fontane, 28 c/o C.C. "U. Caridi" – 88100, Catanzaro – Tel. 0961/468805-06, e-mail uepe.catanzaro@giustizia.it
- Ufficio Interdistrettuale di Palermo via Piazza Pietro Cerulli, 1 c/o CC Pagliarelli – 90129, Palermo, Tel. 091/6250308, e-mail uepe.palermo@giustizia.it codice 188064
- Ufficio Interdistrettuale di Cagliari Via Peretti, 1 – 09100, Cagliari, Tel. 070/53721, e-mail uepe.cagliari@giustizia.it

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n.44 posti così suddivisi:

n. 4 presso la sede della Direzione Generale dell'Esecuzione penale esterna e di messa alla prova

n. 4 presso le sedi degli Uffici interdistrettuali di Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Cagliari, Napoli e Palermo

n.2 presso le sedi degli Uffici interdistrettuali di Torino e Bari

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Disponibilità:

- al trasferimento temporaneo presso altra sede di servizio secondo quanto previsto nel sistema di accreditamento e nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" del 2019 in caso di: - Eventi di formazione e sensibilizzazione regionali e nazionali (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);

- a partecipare ad incontri interistituzionali e interprofessionali di condivisione e coordinamento, verifica e di riprogettazione delle attività nelle sedi di realizzazione del progetto;

- a svolgere alcune giornate informative/formative presso sedi del Tribunale Ordinario – sportello Map gestito dall'UIEPE ed il Tribunale di Sorveglianza in affiancamento ai Funzionari di Servizio Sociale dell'UIEPE.

Richiesta flessibilità di disponibilità oraria ad effettuare il servizio dal lunedì al venerdì preferibilmente in orario antimeridiano e nel primo pomeriggio.

In aggiunta alle festività riconosciute, la DGEPE e gli UIEPE rispettano la chiusura domenicale.

Richiesta di sottoscrizione di un'impegnativa di non divulgazione di dati sensibili sulle persone in carico ai servizi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI.

Titolo di studio: dal diploma di scuola secondaria di primo grado e competenze/abilità informatiche richieste in relazione alla tipologia delle attività che i volontari sono chiamati a svolgere con particolare riferimento alla mappatura digitalizzata delle risorse e alla collaborazione per la definizione di linee guida sulle buone prassi del sistema di accoglienza e segretariato sociale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

In ottemperanza al Decreto del Dipartimento 11 giugno 2009 n.173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari di Servizio Civile nazionale", il percorso di reclutamento e selezione dei volontari è coordinato dalla Direzione Generale dell'esecuzione Penale esterna e attuato a livello locale dai selettori accreditati.

Tra le principali variabili che saranno valutate: l'esperienza pregressa negli ambiti previsti dal progetto, i titoli di studio, il livello di idoneità allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto, interesse all'acquisizione di specifiche competenze connesse con lo svolgimento del progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Saranno riconosciuti crediti formativi sia dall'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali che dagli atenei afferenti al Conferenza dei Rettori dell'Università Italiana in quanto partner di programma.

Per i volontari che accedono ai corsi di laurea in servizio sociale o discipline affini è previsto, su richiesta del volontario alla segreteria studenti, il riconoscimento della riduzione del monte ore di tirocinio richiesto per il conseguimento del titolo universitario. Tale riconoscimento è possibile in quanto la collaborazione del volontario di servizio civile con i funzionari di servizio sociale in settori dedicati ai servizi alla persona ha valenza in termini di apprendimento della professione di assistente sociale.

Al termine dell'anno di svolgimento del servizio civile verrà rilasciato un attestato specifico nel quale saranno riportate le competenze acquisite attraverso la formazione generale e specifica e l'esperienza sul campo, nonché competenze sviluppate dal singolo volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto. Pertanto, in aggiunta alle conoscenze e competenze previste nell'attestazione standard, i volontari acquisiranno le seguenti specifiche competenze chiave di cittadinanza:

- Progettare nell'ambito della progettazione sociale;

- Collaborare e partecipare sviluppando capacità relazionali con gli altri volontari e con i diversi professionisti attraverso il lavoro di gruppo, lavoro in équipe e lavoro di rete;

- Comunicare. I volontari dovranno acquisire un linguaggio e atteggiamenti adeguati al contesto in cui saranno impiegati (riservatezza ed eticità, controllo della propria emotività rispetto alla sofferenza etc.);
- Agire in modo autonomo e responsabile in relazione ai compiti assegnati nel rispetto dei ruoli dei volontari, del personale e delle persone che accedono agli Uffici;
- Acquisire ed interpretare l'informazione verbale e scritta per poter svolgere correttamente i compiti assegnati.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede di realizzazione della formazione specifica è la DGEPE e di ciascun UIEPE. La formazione specifica rivolta ai volontari è costituita da un percorso formativo di **78 ore complessive** che si svolgeranno **nei primi 90 giorni** dall'avvio del Servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

Giustizia è comunità

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo K) "pace, giustizia e istituzioni forti" del piano triennale 2020-2022.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

"Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale"